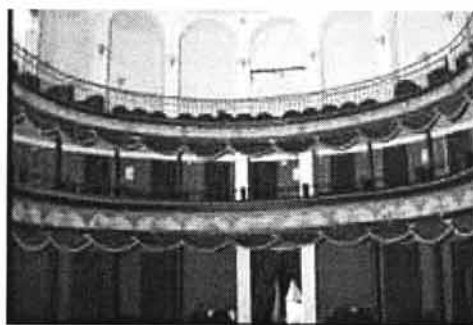


Attisano: «Teatro Re Grillo via libera alla gestione esterna»

Il teatro Re potrebbe tornare a nuova vita. L'importante contenitore culturale cittadino da mesi ormai viene utilizzato solo sporadicamente per ospitare convegni o incontri, raramente per lo svolgimento di spettacoli teatrali o musicali. I risultati purtroppo si vedono, e sono tutti nelle condizioni strutturali del teatro, in preda all'umidità e al degrado. Addirittura sarebbe sparito un pianoforte e nessuno sa dove sia finito. Nei giorni scorsi una delegazione composta dagli assessori al turismo Attisano e al patrimonio La Perna e da tecnici comunali hanno effettuato un sopralluogo al teatro comunale di corso Vittorio Emanuele. «I danni alla struttura sono meno gravi di quanto ci aspettassimo - dichiara Attisano - il problema maggiore è l'umidità che ha invaso le pareti e che in certi casi ha provocato il distacco dell'intonaco, i tecnici ci hanno comunque assicurato trattarsi di problemi di facile soluzione». Con l'approvazione del bilancio sarà possibile intervenire per risolvere questi problemi. «Non avrà però senso - osserva l'assessore Attisano - effettuare interventi di manutenzione alla struttura se dopo torneremo a chiuderla e a lasciarla nell'abbandono nell'attesa di riaprirla ogni tanto per ospitarvi un convegno o un'assemblea cittadina». L'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di affidare la struttura in gestione ad un ente che ne curi l'apertura, la piccola manutenzione, la pulizia e soprattutto che organizzi un cartellone di appuntamenti

culturali completo. «Abbiamo discusso di ciò con l'assessore al patrimonio La Perna - dichiara ancora Attisano - e ci siamo trovati immediatamente sulla stessa linea d'onda, anche lui infatti crede sia il caso che il Comune deve individuare un partner che possa gestire il teatro». «La prima condizione che chiederemo - precisa Attisano - a chi gestirà la struttura è quella di renderla disponibile a tutti, non dovrà esserci lucro e se possibile il teatro dovrà rimanere aperto per dare la possibilità a quanti lo vorranno di visitarlo e di ammirare anche la bella collezione dei "pupi" che sono esposti nel foyer».

GIUSEPPE PATTI



IL TEATRO RE GRILLO